

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

ATTIVITA' ESTRATTIVE E RIFIUTI

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO : INTEGRAZIONE DELL'ISCRIZIONE DELLA SOCIETA' VALECO S.P.A., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BRISSOGNE, DI CUI AL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 1452 IN DATA 22 APRILE 2015, AL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO LA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (R13) PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI DI BRISSOGNE, AI SENSI DELL'ART. 216 DEL D.LGS. 152/2006.

Il Dirigente della struttura Attività estrattive e rifiuti

- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni, ed in particolare la Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
- richiamato in particolare l'articolo 216, comma 3, del decreto legislativo sopraccitato, che attribuisce alla Provincia la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che intendono svolgere l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti, previa comunicazione di inizio attività, purché conformi alle prescrizioni di cui all'articolo 214 del decreto legislativo medesimo;
- preso atto che lo svolgimento di attività di recupero dei rifiuti di cui al citato articolo 216 del d.lgs. 152/2006, e successive integrazioni e modificazioni, si riferisce espressamente alle sole casistiche disciplinate dall'articolo 214 del decreto medesimo, attualmente disciplinate dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 (Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero), dal Decreto Ministeriale 12 giugno 2002 (Individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate) e dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, n. 186 (Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5

febbraio 1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22»);

- considerato che ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545 le funzioni amministrative della Provincia per la Regione Autonoma Valle d'Aosta sono state trasferite alla Regione stessa;
- rilevato che il rinnovo dell'iscrizione in detto registro è subordinata alla verifica d'ufficio da parte della struttura regionale competente della sussistenza dei presupposti e dei requisiti previsti all'articolo 216 del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3805 del 19 dicembre 2008 "Approvazione dell'istituzione del registro regionale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività per l'esercizio di operazioni di recupero rifiuti, nonché del relativo registro, ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni", con la quale si stabilisce che l'iscrizione è rilasciata con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente, avendo accertato la conformità alla normativa vigente in materia da parte dell'istante;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 94 del 16 gennaio 2009, concernente l'approvazione della modulistica necessaria per la presentazione della comunicazione di inizio attività da parte delle imprese interessate all'avvio dell'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 3805 del 19 dicembre 2008;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1452 in data 22 aprile 2015, concernente "Iscrizione della società VALECO S.p.a., con sede legale nel Comune di Brissogne, al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi (R13) presso il Centro regionale di trattamento rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. 152/2006", a seguito del quale è stato assegnato il numero 52 di iscrizione alla società VALECO S.p.a. nel citato registro;
- richiamata l'istanza per l'integrazione dell'iscrizione al registro regionale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività per l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi (R13) da svolgere presso il Centro regionale di trattamento rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. 152/2006, presentata dalla società VALECO S.p.a. in data 20 maggio 2015, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 21 maggio 2015, prot. n. 4098/TA, relativa all'esercizio delle operazioni di recupero R13 "Messa in riserva di rifiuti", come individuate dall'allegato C alla Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei rifiuti non pericolosi riportati nella seguente tabella:

Attività di recupero	Tipologia (P.to dell'all. 1 al D.M. 5.2.98)	Codici CER	Descrizione del rifiuto	Quantità annua massima trattabile t/anno	Quantità massima stoccabile t/anno max
Messa in riserva (R13)	6.1	02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	500 t	50 t
Messa in riserva (R13)	6.1	17.02.03	Plastica	500 t	100 t
Messa in riserva (R13)	6.1	19.12.04	Plastica e gomma	700 t	200 t
Messa in riserva (R13)	6.1	20.01.39	Plastica	6.000 t	600 t

- ritenuto di dover integrare l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti di cui alle normative sopraccitate, nel registro regionale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi della società VALECO S.p.a., con sede legale in Comune di Brissogne, avente il numero di iscrizione **52**;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474 del 2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1406 in data 23 agosto 2013 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30 dicembre 2014 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative

## D E C I D E

1. di integrare l'iscrizione della società VALECO S.p.a., con sede legale in Comune di Brissogne, località L'Ile-Blonde n. 1, P.I. 00522700079, al registro regionale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi (R13) da svolgere presso il Centro regionale di trattamento rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. 152/2006, secondo le modalità e le procedure espressamente individuate all'allegato 1 del DM 5 febbraio 1998 (Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero) e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di mantenere, alla società VALECO S.p.a., con sede legale in Comune di Brissogne, il numero **52** di iscrizione al registro regionale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi secondo le modalità e le procedure espressamente individuate all'allegato 1 del DM 5 febbraio 1998;
3. di stabilire che, in conformità a quanto previsto dal citato DM 5 febbraio 1998, potranno essere recuperati i rifiuti identificati con i codici CER sotto riportati, mediante le operazioni di recupero R13 "Messa in riserva di rifiuti", così come definite dall'allegato C alla Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, secondo i quantitativi riportati nella seguente tabella:

Attività di recupero	Tipologia (P.to dell'all. 1 al D.M. 5.2.98)	Codici CER	Descrizione del rifiuto	Quantità annua massima trattabile t/anno	Quantità massima stoccabile t/anno max
Messa in riserva (R13)	6.1	02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	500 t	50 t
Messa in riserva (R13)	6.1	17.02.03	Plastica	500 t	100 t
Messa in riserva (R13)	6.1	19.12.04	Plastica e gomma	700 t	200 t
Messa in riserva (R13)	6.1	20.01.39	Plastica	6.000 t	600 t

4. di confermare quanto stabilito e prescritto dal provvedimento dirigenziale n. 1452 in data 22 aprile 2015;
5. di stabilire che per quanto non indicato nel presente provvedimento si fa espresso riferimento a quanto disposto dal citato d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni e dal DM 5 febbraio 1998;
6. di stabilire che sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni da richiedere agli organi competenti;
7. di stabilire che l'inosservanza anche parziale delle prescrizioni di cui al presente provvedimento determina la sospensione ed in relazione alla gravità dei fatti accertati l'eventuale successiva revoca della presente iscrizione, nonché la conseguente applicazione delle sanzioni previste dal Titolo VI, capo I del decreto legislativo 152/2006 e successive integrazioni e modificazioni;
8. di notificare il presente provvedimento alla società VALECO S.p.a., al Comune di Brissogne, all'ARPA della Valle d'Aosta, all'Ufficio vigilanza ambientale del Comando del Corpo forestale della Valle d'Aosta;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE  
- Stefania ROLLANDOZ -

IL DIRIGENTE  
- Ines MANCUSO -

IL COMPILATORE  
Stefania ROLLANDOZ

INES MANCUSO

**ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO**

---

**Struttura gestione spese - Ufficio impegni**

*Codice creditore/debitore*

*Descrizione / Motivazione*

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---